



FEDERAZIONE PROVINCIALE
SCUOLE MATERNE
TRENTO

“PICCOLE GUIDE PER GRANDI SCOPERTE”

“Piccole guide per grandi scoperte” è un progetto promosso dalla **Federazione provinciale Scuole materne di Trento** che ha coinvolto i bambini in percorsi di ricerca che hanno portato alla realizzazione di mappe, piantine, descrizioni, anche grafiche o sonore, diventate **vere e proprie guide turistiche costruite da bambini per altri bambini**.



L'incontro con luoghi, persone, comunità invita ad **aprire i confini della scuola**. Permettere agli sguardi dei bambini di rivitalizzare il territorio alla scoperta di ambienti e spazi ritenuti da loro interessanti. Di riconoscere idee, porsi interrogativi, elaborare domande. Di intrecciare e curare relazioni.



Quest'esperienza è stata documentata anche in un libro *“Piccole guide per grandi scoperte. Ambienti di vita e contesti di relazione attraverso gli sguardi e i pensieri dei bambini”* **per lasciare un segno riconoscibile** di ciò che tutti i giorni ciascuna scuola mette a disposizione dei bambini e delle loro famiglie.

Per promuovere confronto culturale attorno ai bambini e con i bambini. Per far nasce per aprire pensieri e desideri. Anche sogni, immaginazione.

Pratiche di libertà che invitiamo tutti, ciascuno nel proprio ruolo e dal proprio speciale punto di vista, a continuare a sperimentare e a far sperimentare. **Anche con gioia e leggerezza, mettendo “in gioco” creatività, curiosità, piacere, talenti, passione.**

UN PROGETTO CO-COSTRUITO: DALL'IDEA INIZIALE ALLO SVILUPPO NEL TEMPO

Un bambino ha piccole mani, piccoli piedi e piccole orecchie, ma non per questo ha idee piccole. Le idee dei bambini a volte sono grandissime, divertono i grandi, fanno loro spalancare la bocca e dire: “Ah!”

Beatrice Alemagna. *Cos'è un bambino*. Topipittori, 2008

Piccole guide per grandi scoperte prende avvio nel 2009 da un'idea di Giuseppe Malpeli. In tutti questi anni il progetto ha continuato a dare vita a nuove opportunità di apprendimento, a nuovi contesti di esplorazione, narrazione, conoscenza, condivisione.

L'idea centrale è che **l'apprendimento** non avviene solo all'interno della scuola ma **si arricchisce nell'interazione con la comunità, nell'incontro con le persone e con i luoghi significativi per la propria esperienza.**

“Piccole guide” invita infatti ad aprire i confini della scuola, a uscire dai sentieri abitudinari e consolidati della didattica, rendendo i bambini protagonisti e offrendo loro la possibilità di **mettere a disposizione di tutti le proprie competenze** e di **imparare da quelle degli altri.**

Bambini artisti, bambini registi, bambini poeti, filosofi, scienziati, architetti, bambini bambini. Bambini “al centro”. Davvero. Bambini che fanno pensare gli adulti.

Il progetto, che ha visto la realizzazione di oltre 110 guide, ha consentito quindi di:

- ✚ elaborare un pensiero e una cultura di attenzione all'infanzia;
- ✚ sollecitare nuove opportunità per accogliere e valorizzare la voce dei bambini;
- ✚ aprire spazi di pensiero, riconoscere idee e sguardi originali sulla realtà, porsi interrogativi, formulare domande;
- ✚ impegnare gli adulti in concrete scelte di progettazione territoriale e sociale attraverso il dialogo tra i differenti interlocutori, in percorsi di partecipazione attiva, promuovendo nuovi spazi di cittadinanza;
- ✚ favorire un movimento di attivazione della dimensione politica e istituzionale per una rinnovata legittimazione pubblica della scuola.